

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-5043 del 03/10/2022
Oggetto	Adozione di AUA ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società R.F.I. S.p.A. per il sistema fognario BO06006, rete separata acque meteoriche della sede stradale del "Braccetto tra via Altura e via Rio Polo" nei Comuni di Bologna e di San Lazzaro di Savena di raccolta e allontanamento acque reflue urbane meteoriche di dilavamento di aree esterne pubbliche di sede stradale ad uso pubblico (braccetto di collegamento stradale tra via Altura e via Rio Polo connesso alla viabilità comunale) inserite nell'Agglomerato Urbano ABO0001 "Bologna Area Metropolitana", opere di urbanizzazione primaria realizzate da soggetto privato ed in attesa di cessione e presa in carico dai Comuni di Bologna e di San Lazzaro di Savena e/o dal Gestore del Servizio Idrico Integrato
Proposta	n. PDET-AMB-2022-5266 del 30/09/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno tre OTTOBRE 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

## ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA<sup>1</sup>

### DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.** per il sistema fognario BO06006, rete separata acque meteoriche della sede stradale del “Braccetto tra via Altura e via Rio Polo” nei Comuni di Bologna e di San Lazzaro di Savena di raccolta e allontanamento acque reflue urbane meteoriche di dilavamento di aree esterne pubbliche di sede stradale ad uso pubblico (braccetto di collegamento stradale tra via Altura e via Rio Polo connesso alla viabilità comunale) inserite nell’Agglomerato Urbano ABO0001 “Bologna Area Metropolitana”, opere di urbanizzazione primaria realizzate da soggetto privato ed in attesa di cessione e presa in carico dai Comuni di Bologna e di San Lazzaro di Savena e/o dal Gestore del Servizio Idrico Integrato.

### LA RESPONSABILE

### AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

#### Decisione

1. **Adotta e rilascia l’Autorizzazione Unica Ambientale (AUA<sup>2</sup>)** relativa alla società **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.** (C.F. e P.IVA 01585570581) che realizza e provvisoriamente gestisce il **sistema fognario BO06006<sup>3</sup>** rete separata acque meteoriche della sede stradale del “**Braccetto tra via Altura e via Rio Polo**” nei Comuni di Bologna e di San Lazzaro di Savena di raccolta e allontanamento acque reflue urbane meteoriche di dilavamento di aree esterne pubbliche di sede stradale ad uso pubblico (braccetto di collegamento stradale tra via Altura e via Rio Polo connesso alla viabilità comunale) inserite nell’Agglomerato Urbano ABO0001 “Bologna Area Metropolitana” (classe di consistenza complessiva

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

<sup>2</sup> Ai sensi dell’art. 3 del D.P.R. 59/2013 “Regolamento recante la disciplina dell’autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....”.

<sup>3</sup> Sistema fognario BO06006, scarico Rete 037006014, nodo 1 (codici ARPAE-AACM).

superiore a 9.999 A.E.), a seguito di **modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale**, adottata ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE - AACM con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2022-1468 del 23/03/2022 (con scadenza di validità in data 22/03/2037), che ricomprende i seguenti titoli ambientali:

- **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali<sup>4</sup> di acque reflue urbane meteoriche** {Soggetto competente ARPAE - AACM}.
2. **Revoca la precedente AUA** rilasciata da ARPAE - AACM con Determinazione dirigenziale n. **DET-AMB-2022-1468 del 23/03/2022** (con scadenza di validità in data 22/03/2037).
  3. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'**Allegato A** al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
  4. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** decorrenti dalla data del presente provvedimento di AUA<sup>5</sup>.
  5. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria<sup>6</sup>.
  6. Obbliga il Titolare del presente provvedimento a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza<sup>7</sup>.
  7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
  8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

<sup>4</sup> Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e delle D.G.R. 1053/2003 e D.G.R. 569/2019.

<sup>5</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 3, comma 6, del D.P.R. 59/2013 e all'Allegato 2 della D.G.R. 569/2019.

<sup>6</sup> Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

<sup>7</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

## Motivazione

- La società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (C.F. e P.IVA 01585570581) con sede legale in Comune di Roma (RM), Piazza della Croce Rossa n. 1, C.A.P. 00161, per il sistema fognario BO06006, rete separata acque meteoriche della sede stradale del “Braccetto tra via Altura e via Rio Polo” nei Comuni di Bologna e di San Lazzaro di Savena di raccolta e allontanamento acque reflue urbane meteoriche di dilavamento di aree esterne pubbliche di sede stradale ad uso pubblico (braccetto di collegamento stradale tra via Altura e via Rio Polo connesso alla viabilità comunale) inserite nell’Agglomerato Urbano ABO0001 “Bologna Area Metropolitana” (classe di consistenza complessiva superiore a 9.999 A.E.), ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica, ad ARPAE in data 22/07/2022 (agli atti di ARPAE-AACM al PG/2022/122313 e confluito nella **Pratica SINADOC 27205/2022**) la domanda di modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell’articolo 6, comma 2, del D.P.R. 59/2013, per la matrice autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane meteoriche in acque superficiali da rete separata acque meteoriche da cedere alla pubblica gestione e realizzate nell’ambito degli interventi previsti nel “*Accordo per l’attuazione delle convenzioni e degli accordi sottoscritti in merito alla realizzazione degli interventi di mitigazione degli impatti viari e socioeconomici connessi alla realizzazione della tratta AV Bologna - Firenze del 2011*” in area appartenente ad Agglomerato Urbano, in seguito alla richiesta di realizzazione esclusivamente della rete fognaria separata originate dal drenaggio stradale del solo braccetto di collegamento tra via Altura e via Rio Polo (denominato FASE 1), che origina lo scarico S1 nel Rio Polo/Portazza che recapita nel Torrente Savena, e contestuale eliminazione del precedente scarico autorizzato S2 in Sistema Fognario esistente gestito da Hera S.p.A. nell’ambito del Servizio Idrico Integrato [Sistema Fognario BO06001].
- L’ARPAE-AACM con nota PG/2022/129610 del 04/08/2022 ha comunicato l’avvio del procedimento in data 22/07/2022 ed ha richiesto i pareri ed i nulla osta attesi dai soggetti competenti coinvolti nell’istruttoria (Comune di Bologna, Comune di San Lazzaro di Savena, Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A), Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità dell’Emilia Orientale, ARPAE-APAM - Servizio Territoriale e ARPAE-AACM - Unità Demanio Idrico), trasmettendo la relativa documentazione.
- Il Comune di Bologna con nota P.G. n. 490295 del 09/08/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 09/08/2022 al PG/2022/132247, ha trasmesso nulla osta urbanistico all’adozione della modifica sostanziale di AUA richiesta.
- Il Comune di Bologna con nota P.G. n. 493714 del 10/08/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 10/08/2022 al PG/2022/132772, ha confermato l’intenzione di acquisire in carico, a collaudo favorevole delle infrastrutture realizzate per la raccolta e l’allontanamento delle acque reflue urbane di propria competenza territoriale.

- L’Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna con nota Prot. n. 42975 del 22/08/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 22/08/2022 al PG/2022/137096, ha trasmesso la determinazione n. 2924 del 19/08/2022 di nulla osta idraulico ai sensi del R.D. 523/1904.
- L’Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità dell’Emilia Orientale con nota Prot. n. 2956 del 23/08/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 23/08/2022 al PG/2022/137989, ha trasmesso l’atto n. 191 del 22/08/2022 di nulla osta per quanto di competenza tecnico-ambientale.
- La società HERA S.p.A. con nota Prot. n. 74376 del 23/08/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 24/08/2022 al PG/2022/138625, ha trasmesso parere favorevole Prot. n. 74376 del 25/08/2022 per quanto di competenza tecnico-ambientale ai fini del successivo nulla osta per la presa in carico provvisoria delle infrastrutture realizzate per la raccolta e l’allontanamento delle acque reflue urbane.
- L’ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2022/12614 del 26/01/2022 ha espresso parere favorevole con prescrizioni per la matrice scarichi in acque superficiali.
- Il Comune di San Lazzaro di Savena con nota P.G. n. 5768 del 10/02/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 28/09/2022 al PG/2022/158865, ha trasmesso nulla osta urbanistico all’adozione della modifica sostanziale di AUA richiesta ed ha confermato l’intenzione di acquisire in carico, a collaudo favorevole delle opere eseguite, le infrastrutture realizzate per la raccolta e l’allontanamento delle acque reflue urbane di propria competenza territoriale, che saranno successivamente trasferite al gestore del Servizio Idrico Integrato.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, visto il parere favorevole del Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.), visti i pareri favorevoli dei Comuni di Bologna e di San Lazzaro di Savena (con i quali hanno confermati anche l’intenzione di acquisire in carico le opere di urbanizzazione di propria competenza territoriale realizzate dalla società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.), acquisito il contributo tecnico di ARPAE-APAM, dato atto che la società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ha richiesto in data 06/12/2021 (PG/2021/187252) la concessione di aree del Demanio Idrico (Pratica BO21T0117 e riferita alla “Rotatoria Via Bellaria - Via Altura - Via F.lli Canova” nei Comuni di Bologna e di San Lazzaro di Savena, in istruttoria alla data di redazione del presente atto), dato atto che la società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ha richiesto in data 22/07/2022 (PG/2022/122348) la modifica della concessione di aree del Demanio Idrico (Pratica BO22T0096 e riferita al “Braccetto tra via Altura e via Rio Polo” nei Comuni di Bologna e di San Lazzaro di Savena in istruttoria alla data di redazione del presente atto), effettuate le valutazioni di propria competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell’Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE<sup>8</sup>. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 26,00 come di seguito specificato:**

<sup>8</sup> In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

- Allegato A - matrice matrice scarico acque reflue urbane meteoriche in acque superficiali da rete fognaria a provvisoria gestione privata: cod. tariffa 12.2.1.9 pari a € 26,00.

Bologna, data di redazione 30/09/2022

LA RESPONSABILE  
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

*Patrizia Vitali*<sup>9 10</sup>

<sup>9</sup> Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott.ssa Patrizia Vitali.

<sup>10</sup> Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.**  
**Agglomerato Urbano ABO0001 - BOLOGNA AREA METROPOLITANA**  
**Sistema Fognario BO06006**  
**Rete separata acque reflue urbane meteoriche della sede stradale**  
**“Braccetto tra via Altura e via Rio Polo”**  
**Comuni di Bologna e di San Lazzaro di Savena**

**ALLEGATO A**

**Matrice scarico di acque reflue urbane in acque superficiali di cui alla Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e alle D.G.R. 1053/2003, D.G.R. 286/2005, D.G.R. 1860/2006 e D.G.R. 569/2019**

**Classificazione dello scarico S1**

**Scarico di acque reflue urbane meteoriche** originato dal **Sistema Fognario BO06006** (tipo separato acque meteoriche) a servizio di aree esterne pubbliche di sede stradale ad uso pubblico (braccetto di collegamento stradale connesso alla viabilità comunale) appartenente all'**Agglomerato Urbano ABO0001 “Bologna Area Metropolitana”** (classe di consistenza complessiva superiore a 9.999 A.E.), come di seguito descritto.

**Descrizione del sistema fognario**

**Sistema Fognario BO06006 - Scarico Rete 037006014 - Nodo 1 – rete separata acque meteoriche della sede stradale della “Braccetto tra via Altura e via Rio Polo” nei Comuni di Bologna e di San Lazzaro di Savena.**

Scarico (denominato S1) in Rio Polo/Portazza (tratto tombinato) poi Torrente Savena (scarico diretto in corpo idrico demaniale) delle acque reflue urbane meteoriche costituite dalle acque meteoriche di dilavamento di aree esterne pubbliche di sede stradale ad uso pubblico (braccetto di collegamento stradale connesso alla viabilità comunale) raccolte e convogliate mediante rete fognaria separate-acque bianche. Trattasi di opere di urbanizzazione primaria realizzate in base Accordo per l’attuazione delle convenzioni e degli accordi sottoscritti in merito alla realizzazione degli interventi di mitigazione degli impatti viari e socioeconomici connessi alla realizzazione della tratta AV Bologna - Firenze del 2011, con successiva cessione ai Comuni di Bologna e di San Lazzaro di Savena per i tratti di rispettiva competenza territoriale.

## **Prescrizioni**

1. Considerata la destinazione d'uso dell'area servita (aree esterne pubbliche di viabilità), lo scarico S1 delle acque reflue urbane meteoriche originato dalla rete fognaria separata acque meteoriche della sede stradale del "Braccetto tra via Altura e via Rio Polo" nei Comuni di Bologna e di San Lazzaro di Savena non è soggetto al rispetto di particolari limiti di accettabilità ma a prescrizioni costruttive, gestionali ed operative atte a garantire il buon funzionamento idraulico del sistema di raccolta, scarico e gestione idraulica delle acque meteoriche.
2. Il Titolare dello scarico deve garantire che:
  - il sistema di raccolta delle acque reflue urbane meteoriche del braccetto di collegamento stradale non sia mai utilizzato per lo smaltimento di rifiuti o lo scarico di altre diverse tipologie di acque reflue (domestiche e/o industriali assimilate alle domestiche e/o industriali e/o meteoriche di dilavamento contaminate da eventuali attività produttive definibili acque di prima pioggia o acque reflue di dilavamento ai sensi della D.G.R. 286/202005 e della D.G.R. 1860/2006);
  - il complessivo sistema di raccolta ed allontanamento delle acque reflue urbane meteoriche sia realizzato e mantenuto conforme a quanto previsto negli elaborati progettuali di riferimento;
  - il sistema di raccolta e scarico delle acque reflue urbane meteoriche sia dotato degli accorgimenti tecnici necessari ad impedire il trascinarsi in acque superficiali del materiale grossolano eventualmente trasportato dai reflui (caditoie sifonate, ecc...);
  - sia effettuata la periodica verifica e manutenzione del sistema fognario e dei relativi manufatti (condotte, caditoie, pozzetti, eventuale vasca di laminazione, ecc...) a cura di ditte specializzate per mantenere la buona funzionalità idraulica del sistema fognario e garantire la pulizia periodica delle aree esterne pubbliche servite fino alla cessione in carico alla gestione pubblica che poi adeguerà le modalità gestionali ai propri standard operativi;
  - il materiale derivante dagli interventi di manutenzione sia smaltito in conformità alle vigenti normative in materia di smaltimento rifiuti;
  - lo scarico delle acque reflue urbane meteoriche non sia causa di inconvenienti ambientali quali inquinamento delle acque o delle falde superficiali, sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosol.

## **Altre prescrizioni generali**

1. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico originato dal sistema fognario il Titolare dello scarico, il Gestore della rete fognaria ed i soggetti gestori della viabilità comunale servita, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel



più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni ai corpi idrici ricettori, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante.

2. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente (ARPAE-AACM), ai sensi dell'art. 124, comma 12, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale rispetto alla situazione autorizzata **con particolare riferimento alla data di avvenuta cessione, passaggio in carico delle infrastrutture fognarie ai Comuni di Bologna e di San Lazzaro di Savena e/o al Gestore del Servizio Idrico Integrato che, ai sensi delle vigenti disposizioni regionali<sup>1</sup>, dovrebbe avvenire subito dopo il completamento delle procedure di collaudo e regolare esecuzione.**
3. Il presente provvedimento è condizionato alle **eventuali prescrizioni idrauliche e costruttive del soggetto gestore del corpo idrico recettore dello scarico (ARPAE-AACM - U.O. Demanio Idrico), oggetto di concessione di aree del Demanio Idrico (Pratica BO21T0117 e BO22T0096, in istruttoria alla data di redazione del presente Allegato).**
4. Il passaggio in carico della titolarità del presente provvedimento alla gestione pubblica dovrà essere sancito, ai sensi anche della D.G.R. 569/2019, con la contestuale comunicazione del soggetto cedente e la richiesta di voltura della titolarità del complessivo sistema fognario (condotta separata raccolta acque bianche e relativo scarico) da parte dei Comuni di Bologna e di San Lazzaro di Savena e/o del Gestore del Servizio Idrico Integrato che acquisiranno la titolarità del presente provvedimento.
5. La voltura intestazione dovrà essere estesa anche ai previsti successivi provvedimenti di concessione demaniale (Pratica BO21T0117 e Pratica BO22T0096). La Titolarità dello scarico finale non preclude la possibilità di accordi o contratti specifici tra Comune di Bologna, Comune di San Lazzaro di Savena, Gestore del Servizio Idrico e/o Soggetti privati interessati sul tema gestione e ripartizione costi di manutenzione mentre si esclude la possibilità di mantenere in delega al privato responsabilità dello scarico finale e la gestione di impianti e di manufatti che servono alla corretta continuità funzionale dell'intero sistema fognario ed alla sicurezza idraulica dell'area urbanizzata servita o limitrofa e del corpo idrico ricettore dello scarico finale autorizzato, compresa la eventuale vasca di laminazione, qualora prescritta dall'autorità idraulica competente.

<sup>1</sup> Rif. D.G.R. 569/2019 del 15/04/2019

## **Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:**

- Domanda di modifica sostanziale di AUA (agli atti di ARPAE in data 22/07/2022 al PG/2022/122313) e relativa documentazione tecnica costituita da:
  - Domanda di AUA non datata,
  - Elaborato A.1 - Relazione idrologica e idraulica datata giugno 2022,
  - Elaborato A.2 - Planimetria rete smaltimento acque meteoriche in scala 1:200 datata giugno 2022 (**allegata in calce**),
  - Elaborato A.3 - Planimetria Particolari costruttivi rete smaltimento acque meteoriche in più scale datata giugno 2022,
  - Elaborato A.4 - Planimetria Profilo Rio Polo e particolare scarico in Camera 5 in più scale datata giugno 2022,
  - Elaborato A.5 - Planimetria Punto di scarico su estratto mappa CTR in più scale datata giugno 2022,
  - Elaborato A.6 - Planimetria Punto di scarico su estratto mappa catastale in più scale datata giugno 2022 (**allegata in calce**),
  - Dichiarazione assolvimento Bollo datata 27/06/2022,
  - Procura Speciale per la sottoscrizione con firma digitale, compilazione e presentazione telematica della pratica datata 03/12/2021.
- Copia della determinazione n. 2924 del 19/08/2022 di nulla osta idraulico ai sensi del R.D. 523/1904 dell'Agencia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna (agli atti di ARPAE-AACM in data 22/08/2022 al PG/2022/137096).
- Copia dell'atto n. 191 del 22/08/2022 di nulla osta dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità dell'Emilia Orientale (agli atti di ARPAE-AACM in data 23/08/2022 al PG/2022/137989).

-----  
Pratica Sinadoc 27205/2022

Documento redatto in data 30/09/2022

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370





**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**